

11 In quel giorno tu non farai confusa per tutte le tue opere, con le quali hai misfatto contra me: percioche allhora io torrò del mezzo di te i tuoi superbi trionfanti, e tu non superbirai più per lo Monte mio santo.

12 E lascerò di resto dentro di te un popolo humile, e pouero, ilquale spererà nel Nome del Signore.

13 Il rimanente d'Israel non commetterà iniquità, e non proferirà menzogna, e non si trouerà nella lor bocca lingua frodolente: percioche pastureranno, e giaceranno, e non vi sarà alcuno che gli spauenti.

14 Giubila, figliuola di Sion: dà voci d'allegrezza, o Israel: ralleggrati, e festeggia di tutto'l cuor tuo, figliuola di Ierusalem.

15 Il Signore ha rimossi i tuoi giudicii, ha sgombrati i tuoi nimici: il Rè d'Israel, il Signore, è dentro di te, tu non vedrai più il male.

16 In quel giorno si dirà a Ierusalem, Non temere: Sion, non sieno le tue mani timesse.

17 Il Signore Iddio tuo, che è dentro di te, il Possente, ti saluerà: egli gioirà di te di grande allegrezza; egli s'acqueterà nel suo amore, egli festeggerà di te con grida d'allegrezza.

18 Io raccoglierò quelli che, essendo dilungati da te, erano attristati per le solennità, di cio che, in luogo d'offerte, non v'era senon obbrobrio.

19 Ecco, in quel tempo io fiaccherò tutti quelli che t'hauranno afflitta: e saluerò le zoppe, e raccoglierò le scacciate: e le porrò in laude, ed in fama, in tutti i paesi doue saranno state in vituperio.

20 In quel tempo io vi ricondurrò, ed in quello stesso tempo vi raccoglierò: percioche io vi metterò in fama, ed in laude, fra tutti i popoli della terra: quando io v'haurò tratti di cattiuità, dauanti agli occhi vostri: ha detto il Signore.

v.11. tu non c. o mia Chiesa, io torrò d'addosso a te l'ignominia, con che io hauea per l'addietro puniti i tuoi peccati: e principalmente il tuo orgoglio, conceputo per le gran prerogative della mia presenza, e dimora, onde io l'hauea ornata.

v.12. lascerò c. d'infra'l corpo dell' Israel carnale riprouato, e d'infra'l genere humano tutto perduto; io saluerò i miei eletti, e fedeli, poueri, e miseri secondo'l mondo. Vedi Isa. 14. 32. Zac. 11. 11. e 13. 9.

v.13. Il rimanente c. i fedeli, scelti d'infra'l mondo, essendo rigenerati per lo Spirito santo, viueranno in purità, sincerità, ed innocenza: come vere pecore di Christo, pasciute della parola di verità, ed assicurate sotto la guardia d'esso: e non sopra alcune astutie, e fraudi.

v.15. giudicij c. gastighi, e visitationi. il Rè c. Iesu Christo, vero Iddio eterno, ti farà sempre presente nella virtù, e gratia del suo Spirito.

v.16. non sieno c. non perderti d'animo: rinforzati in fede, ed in perseueranza in tutti i doueri della tua vocatione: senza timore ch'alcun male te ne auuenga.

v.17. gioirà c. prenderà tutto'l suo diletto in te, in amarti, ed in fatti del bene: 1er. 32. 41. Ezec. 20. 40.

v.18. quelli c. i poueri Iudei menati in cattiuità, afflitti principalmente per la cessatione del seruijo di Dio: onde, in luogo che Iddio era prima honorato d'offerte, e sacrificij, egli era dishonorato, e bestemmato da' suoi nimici. Figura dell' adunamento degli eletti nella Chiesa, fuor dellaquale non v'è alcun vero seruijo di Dio.

v.20. ricondurrò c. nel vostro paese, imagine della Chiesa.

IL LIBRO del PROFETA HAGGEO.



Dopo la cattiuità di Babilonia, Iddio suscitò anchora per alcun tempo de' profeti al suo popolo: e, fra gli altri, Haggeo, e Zacaria; per esortarlo a ristorare il Tempio di Dio, ed a ristabilire il suo vero e puro seruijo: ilquale, per la sua negligenza in riedificare il Tempio, restaua interrotto: e per li suoi viti, e mali costumi, era contaminato in molte maniere. Di che il profeta lo riprende aspramente, richiamandolo a penitenza, per la consideratione de' giudicij passati di Dio: e fortificandolo con promesse della sua gratia, dopo che si fu rinfrancato ad adoperarsi animosamente nell' uno e nell' altro douere. Poi passa a consolare i fedeli, afflitti di vedere questo secondo Tempio di gran lunga inferiore alla magnificenza del primo: assicurandogli ch' a questo secondo era riserbata l'incomparabile gloria della veuita di Christo in carne, stabilito dal Padre, Rè eterno di tutto'l mondo, ilquale abbatterebbe ogni potenza contraria alla sua, e glorificherebbe perfettamente la sua Chiesa, ombreggiata per quel materiale edificio.

C A P. I.

Il Signore, per lo profeta Haggeo, riprende la tracuttaggine de' Iudei ritornati dalla cattivita, intorno al rifare il suo Tempio: 5, 9 dichiarando loro che per cio gli hauea per addietro castigati: 7 e gli esorta ad adoperarvisi ad ogni lor potere: 12 ed i reattori, e'l popolo, commossi, ubbidiscono: 13 onde Haggeo annuntia loro l'aiuto, e la benediction di Dio.

v. 7. Efd. 4. 24. e 5. 1. Zac. 1. 1.

* Efd. 1. 2.



ELL' anno * secondo del re Dario, nel sesto mese, nel primo giorno del mese, la parola del Signore fu indirizzata, per lo profeta Haggeo, a * Zorobabel, * figliuolo di Sealtiel, * Governatore di Iuda: ed a Iosua, figliuolo di Iosadac, sommo Sacerdote: dicendo,

2 Cosi ha detto il Signor degli eserciti, Questo popolo ha detto, "Il tempo non e anchora venuto: il tempo che la Casa del Signore ha da esser riedificata.

3 E per cio la parola del Signore fu rivelata per lo profeta Haggeo: dicendo,

4 E' egli ben tempo per voi d'habitar nelle vostre case intauolate, mentre questa Casa resta diferta?

5 Hora dunque, cosi ha detto il Signor degli eserciti, Ponete mente alle vie vostre.

v. 6. Leu. 26. 26. Dent. 28. 38. Mic. 6. 14. 15. 6 * Voi haueate seminato assai, ed haueate raccolto poco: haueate mangiato, e non vi siete potuti satiare: haueate beuuto, e non vi siete potuti inebbriare: siete stati vestiti, e niuno s'è potuto riscaldare: e colui che s'è messo a seruir per prezzo, l'ha fatto per mettere il suo salario in un sacco forato.

7 Cosi ha detto il Signor degli eserciti, Ponete mente alle vie vostre.

8 Salite al monte, ed adducetene del legname, ed edificate questa Casa: ed io mi compiacerò in essa, e mi glorificherò: ha detto il Signore.

9 Voi haueate riguardato ad assai, ed eccò, ciò s'è ridotto a poco; ed haueate menato in casa, ed io ho soffiato sopra. Perche dice il Signor degli eserciti. Per la mia Casa, che è diferta: la doue ciascuno di voi corre per la sua casa.

v. 10. Leu. 26. 19. Dent. 28. 23. v. 11. 2. 7. 8. 1. 10 Per cio, * il cielo è stato serrato sopra voi, per non dar rugiada: la terra etiaudio ha ristretta la sua rendita.

11 Ed io * ho chiamata la secchezza sopra la terra, e sopra i monti, e sopra'l frumento, e sopra'l mosto, e sopra l'olio, e sopra tutto cio che la terra produce: e sopra gli huomini, e sopra le bestie, e sopra tutta la fatica delle mani.

12 Hor Zorobabel, figliuolo di Sealtiel, e Iosua,

figliuolo di Iosadac, sommo Sacerdote; e tutto'l rimanente del popolo, "ubbidirono alla voce del Signore Iddio loro, ed alle parole del profeta Haggeo, secondo che'l Signore Iddio loro l'hauea mandato: e'l popolo temette del Signore.

13 Ed Haggeo, messo del Signore, disse al popolo, per commession del Signore, Io son con voi: dice il Signore.

14 Il Signore adunque destò lo Spirito di Zorobabel, figliuolo di Sealtiel, Governatore di Iuda; e lo spirito di Iosua, figliuolo di Iosadac, sommo Sacerdote; e lo spirito di tutto'l rimanente del popolo: e vennero, e laorarono intorno alla Casa del Signor degli eserciti, loro Dio.

15 Cio fu nel ventesimoquarto giorno del sesto mese, nell' anno secondo del re Dario.

C A P. II.

Il Signore conforta i Iudei lauoranti intorno al Tempio, per la promessa della venuta di Christo in quello, e della predicazione dell' Euangelio, che ne uscirebbe per lo mondo: 10 poi riprende l'ipocrisia, e la profanità de' Iudei carnali nel suo seruzio, 15 onde erano stati castigati per l'addietro: ma se si conuertiuano, sarebbero da indi innanzi benedetti: 20 ed a Zorobabel promette spzialmente che'l Messia nascerrebbe da lui.

NEL settimo mese, nel ventesimoprimo giorno del mese, la parola del Signore fu rivelata per lo profeta Haggeo: dicendo,

2 Parla hora a Zorobabel, figliuolo di Sealtiel, Governatore di Iuda; ed a Iosua, figliuolo di Iosadac, sommo Sacerdote; ed al rimanente del popolo: dicendo,

3 "Chi di voi è rimasto, c'habbia veduta questa Casa nella sua primiera gloria? e qual la vedete voi al presente: non è essa, appo quella, come nulla agli occhi vostri?

4 Ma pure, * fortificate hora, o Zorobabel: dice il Signore: fortificate parimente, o Iosua, figliuolo di Iosadac, sommo Sacerdote: fortificate: un anchora voi, o popolo tutto del paese: dice il Signore; e mettetevi all' opera: per cioche io sono con voi: dice il Signor degli eserciti.

5 Secondo la parola che io passeggiarai con voi, quando usciste d' Egitto: e'l mio Spirito dimorerà nel mezzo di voi: non temiate.

6 Percioche, cosi ha detto il Signore degli eserciti, * Anchora una volta, fra poco, io * scrollerò il cielo, e la terra: e'l mare, e l'asciutto. v. 4. Zac. 8. 9. v. 6. Ebr. 12. 26.

7 Scrollerò anchora tutte le genti, e "la scelta di tutte le nationi verrà: ed io empierò questa Casa di gloria: ha detto il Signor degli eserciti.

8 "L'argento è mio, e l'oro è mio: dice il Signor degli eserciti.

C A P. I. v. 7. Dario detto dagli storici, il Bastardo: Efd. 4. 24. figlio suo c. nipote: 1. Cron. 3. 17. Governatore c. del popolo de' Iudei, per li re di Persia, dopo'l ritorno dalla cattivita. Vedi Efd. 1. 8. e 2. 63. v. 2. Il tempo scuse affrettate de' Iudei negligenti in ristorare il Tempio: come se, per gl' impedimenti che fino allhora erano loro stati dati, Iddio mostrasse ch'egli voleua che quell' opera fosse rimessa ad un altro tempo: in luogo che la vera cagione dell' intermissione era il loro sprezzo del seruzio di Dio, e la loro affettione carnale alle lor proprie commodità. v. 4. intauolate c. ristorate per palchi, e legnami, poste alle mura antiche. v. 5. alle vie c. alla voitra tracuttaggine, per laquale voi haueate pronocati i miei giudicii. v. 6. colui che c. voi non haueate raccolto alcun frutto, ne beneficio, di tutte le vostre fatiche. Vedi Zac. 8. 10. v. 8. mi glorificherò c. dimostrerò la mia gloriosa potenza in benedirvi, e difenderui: e vi darò ogni soggetto d'honorarui. e festinarmi: ed a' miei nimici di temermi. v. 9. haueate sperata una gran ricolta, per la bella apparenza che v'era: ma quella è andata a voto. corre c. è diligentissimo a ristorare la sua propria casa, ed a prouedere a' suoi propri affari. v. 12. ubbidirono c. rimettendosi francamente all' opera della fabbrica del Tempio: Efd. 5. 2. C A P. II. v. 1. settimo c. dell' anno secondo del regno di Dario: Hag. 1. 1. v. 3. Chi di vedi Efd. 3. 12. Il senso è, Se alcuno di voi fosse viuuto dopo la distruzione del primo Tempio fino ad hora. Ilche però era impossibile, essendoui in quel mezzo tempo lo spazio di centseptantasei anni. v. 5. mio Spirito c. di gratia, di luce, di virtù, e di santità. Vedi Isa. 63. 11. v. 6. scrollerò c. come anticamente, dando la mia Legge, apparui in tremenda maestà: così, nel tempo del Messia, io spiegherò la virtù onnipotente del mio Spirito, per la predicazione dell' Euangelio: onde auuertiranno di gran timoramenti, alla ruina del regno del diauolo, ed allo stabilimento di quel di Christo, per l'appello e raccoglimento di tutti i miei eletti. Vedi Ioel 3. 16. Ebr. 12. 26. 27. v. 7. la scelta Ebr. il disio: c. quelli d'inf. a. c. e che mi sono cari, e pretiosi: ehe sono i miei veri eletti. questa Casa c. questo Tempio riedificato sarà honorato per la presenza di Christo in corpo: e'l Tempio spirituale, che è la Chiesa, lo farà per la mia presenza in ispirito, e per l'abbondanza delle mie gratie, luce della mia parola, e virtù del mio Spirito. v. 8. L'argento c. se lo volete, mi sarebbe ageuole d' adornare questo Tempio di pretiose materie, al pari del primo: ma io gli preparo una gloria senza fine maggiore.

9 Maggiore sarà la gloria di questa seconda Casa, che la gloria della primiera; ha detto il Signor degli eserciti: ed io metterò la pace in questo luogo; dice il Signor degli eserciti.

10 Nel ventesimoquarto giorno del nono mese, nell' anno secondo di Dario, la parola del Signore fu riuclata per lo profeta Haggeo: dicendo,

11 Così ha detto il Signor degli eserciti, Domanda hora i sacerdoti, intorno alla Legge: dicendo,

12 "Se un huomo porta della carne consecrata nel lembo del suo vestimento, e tocca col suo lembo del pane, o della polta, o del vino, o dell' olio; o qualunque altra viuanda; farà quella santificata? Ed i sacerdoti risposero, e dissero, No.

v. 13. N.º. 19. II. 13 Poi Haggeo disse, Se alcuno, essendo immondo * per un morto, tocca qualunque di queste cose, non farà ella immonda? Ed i sacerdoti risposero, e dissero, Sì, ella sarà immonda.

14 Ed Haggeo rispose, e disse, "Così è questo popolo, e così è questa nazione, nel mio cospetto: dice il Signore: e così è ogni opera delle lor mani: anzi quello stesso ch' offeriscono " quini è immondo.

v. 16. Hag. 1. 9. Zac. 8. 10. 15 Hor al presente, ponete mente, come, da questo giorno addietro, auanti che fosse posta pietra sopra pietra nel Tempio del Signore:

16 Da che le cose sono andate così, * altri è venuto ad un mucchio di venti misure, e ve ne

sono state sol dieci: altri è venuto al tino per attingere cinquanta barili, e ve ne sono stati sol venti.

17 * Io v'ho percosso d'arfura, e di rubigine, e di v. 17. Deut. gragnuola, in tutte l'opere delle vostre mani: ma voi non vi siete curati di conuertirui a me: dice il Signore. 28. 22. 1. 7.º Amos 4. 9.º

18 Hora considerate, Auanti questo giorno, che è il ventesimoquarto del nono mese: considerate dal giorno, che'l Tempio del Signore è stato fondato.

19 Vera egli più grano ne' granai? fino alla vite, ed al fico, ed al melagrano, ed all' uliuo, nulla ha portato: ma da questo giorno innanzi io vi benedirò.

20 E la parola del Signore fu indirizzata la seconda volta ad Haggeo, nel ventesimoquarto giorno del mese: dicendo,

21 Parla a Zorobabel, Governatore di Iuda: dicendo, * Io scrollerò il cielo, e la terra. v. 21. v. 6.º

22 E souertirò il trono de' regni, e distruggerò la forza de' reami delle genti: e souertirò i carri, e quelli che saranno montati sopra: ed i cauali, ed i lor caualieri, saranno abbattuti, ciascuno per la spada del suo fratello.

23 In quel giorno, dice il Signor degli eserciti, io ti prenderò, o Zorobabel, figliuolo di Sealtiel, mio seruidore: dice il Signore: e ti metterò come un suggello: perche io t'ho eletto: dice il Signore degli eserciti.

v. 9. la pace c. la predicatione, e'l godimento della pace spirituale, fondata sopra la riconciliatione degli huomini con Dio per Christo, che è la nostra pace, apparito in questa Casa. v. 11. i sacerdoti a cui staua di rispondere de' dubbi, e delle quistioni della Legge: Deut. 10. 11. e 33. 10. v. 12. Se un huomo il senso è, Come, secondo la Legge, conuene bene che tutto ciò che tocca una cosa sagrata, come carne di sacrificii, sia puro, e netto: ed intanto, benchè tale, non puo imprimere alcuna santità in una cosa, laquale, per l'ordine di Dio, è sol comune: ma puo bene, per la sua immonditia, contaminare ciò che, per lo medesimo ordine, è puro, o sacro: così la santità del mio seruidore non dipende da voi: ma dalla mia volontaria institutione: ma ben potete contaminarlo per la vostra profanità, hipocrisia, e mala coscienza. del pane c. comune. v. 14. Così è c. per simil modo, perche questo popolo è impuro nella sua coscienza, tutto ciò che egli fa per lo mio culto eterno è altresì contaminato. quini c. sopra l'Altare, che era già stato ristorato: Esd. 3. 2. v. 15. che fosse c. che si fosse rimessa la mano all' opera dell' edificio del Tempio, interrotto per lunghi anni, dopo'l ritorno di Babilonia. Vedi Esd. 3. 8. e 5. 2. v. 16. da che c. da che così haue te trascurato il mio Tempio, e profanato il mio seruidore, tutte le vostre speranze d'abbondanza, e di prosperità, v' hanno fallito. v. 18. che è il nel quale il profeta profetizzaua queste cose: v. 10. v. 20. del mese c. del nono suddetto. v. 22. il trono c. ogni potenza, ed altezza, contraria al Regno di Christo, il quale io stabilirò eternamente per tutto'l mondo. del suo così è significato il conflitto de' regni del mondo, commossi l'uno contr' all' altro, per la prouidenza, e per lo giudicio di Dio. Vedi Matt. 24. 7. v. 23. ti prenderò c. io ordinerò Christo, che uscirà di te secondo la carne, Luc. 3. 27. e di cui tu sei figura, Zac. 4. 12. per lo mio Rè sagrato, il quale io terrò inuolabilmente nella mia guardia, ed amore: il che è significato per questo termine prouerbiale, Mettere, o tenere come un suggello: Cant. 8. 6. Ier. 22. 24.